

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio del 12 Dicembre 2024

[Il verbale si compone di Nr. 24 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 24]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente di Commissione: SAMANTHA BECCIA.

Il Presidente:

Buonasera. Direi che possiamo dare inizio alle operazioni della Commissione Bilancio. Benvenuti a tutti. Facciamo intanto l'appello.

Beccia Samantha: presente.

Stroppa Pietro: presente.

Malacarne: presente.

Amente Stefano: presente.

Carnovale Antonella: presente.

Ciocca Vittorio: presente.

Spendio Domenico: presente.

Albini Claudio: presente.

Sono presenti anche la Ragioniera Rosaria Carannante e Pino Argirò, l'Assessore.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "**Manovra di bilancio 2025-2027 e relativi allegati**".

Passo la parola all'Assessore Argirò.

Assessore Argirò:

Allora, prima di passare la parola alla Ragioniera Carannante per l'esposizione dei documenti contabili, volevo presentarvela, forse qualcuno di voi la conosceva, è la nuova responsabile del settore finanziario che è stato un po' snellito, perché abbiamo eliminato i front, abbiamo eliminato il personale, abbiamo eliminato i Ced, è rimasto Ragioneria e Tributi, cioè quello che è sempre stato il settore finanziario. Ha incominciato da poco, da quando? Dal 2. Voi la conoscete perché sono, credo, 20 anni che lavora per il Comune di Trezzano sul Naviglio e quindi dopo 20 anni ha finalmente raggiunto l'apice del settore. Quindi passo la parola alla Rosaria per l'esposizione.

Dott.ssa Carannante:

Buonasera a tutti. Grazie. Allora, la manovra di bilancio 2025-2027 si apre con quello che è il Documento Unico di Programmazione, la nota di aggiornamento in questo caso. Il Documento Unico di Programmazione è il documento guida dell'attività strategica e operativa dell'Ente. Infatti è divisa in due sezioni. Abbiamo la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica copre il periodo di tempo del mandato amministrativo, e qui vengono illustrate quelle che sono le linee programmatiche, le azioni e i progetti che l'Amministrazione intende realizzare. Mentre invece la sezione operativa è una sezione più tecnica, diciamo, e qui confluiscono quelli che sono i principali documenti di programmazione, quindi il bilancio di previsione 2025-2027 nel nostro caso, e quelli che sono gli altri documenti di programmazione: il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano degli acquisti dei beni e dei servizi, il Piano delle alienazioni. Diciamo che quello di cui parliamo stasera è la nota di aggiornamento al DUP. Si differisce dal DUP che abbiamo approvato in Consiglio il 30 di settembre in quanto al 30 di settembre veniva riportato un bilancio tecnico. Un bilancio che era stato approvato con la determina finanziaria 792 del 17 di settembre, quindi era un bilancio tecnico. Mentre invece adesso su questo documento viene riportato quello che è il bilancio che andrà in Consiglio appunto il 18. Diciamo che intanto sulla manovra di bilancio abbiamo ricevuto quello che è il parere dei Revisori. Il 30 di novembre i Revisori hanno espresso il loro parere sull'intera manovra di bilancio, quindi sul DUP e sul bilancio di previsione. Un parere favorevole che attesta quindi la correttezza e la completezza di tutti i documenti. Sono pervenuti cinque emendamenti entro i termini stabiliti entro il 9 di dicembre. Cinque emendamenti di cui quattro al bilancio di previsione e uno al programma delle opere pubbliche. Entro stasera mi dovrebbero arrivare, cioè i Revisori si sono espressi, e il parere dei Revisori è in firma, diciamo. Quindi entro la serata riceveremo il parere dei Revisori e poi verrà discusso direttamente in Consiglio. Quindi per quanto riguarda il Documento Unico Programmazione, vediamo a pagina 72 del Documento Unico Programmazione, cioè nella parte operativa, vediamo la suddivisione di quello



che è la programmazione triennale, la suddivisione sulle varie missioni. Diciamo che i principali investimenti che sono stati riportati sono quelli del Piano delle opere pubbliche e vengono riportati sul nostro Documento Unico Programmazione a pagina 123. Le principali opere sono manutenzioni straordinarie delle infrastrutture stradali, che trova la corrispondenza nel Piano delle opere pubbliche per 1 milione. In questo caso nel nostro DUP vediamo la rappresentazione della spesa suddivisa seconda esigibilità. Quindi il milione che nel piano delle opere pubbliche qui lo vediamo rappresentato per 500.000 euro sul 2025, e 500.000 euro sul 2026. È una rappresentazione dell'esigibilità sulla base del cronoprogramma che è stato fornito dagli uffici tecnici. Le altre opere previste sono la ristrutturazione dell'ex archivio comunale presso il Parco Clivia. Anche qui c'è la rappresentazione secondo esigibilità, quindi 150.000 euro sul 2025 e 185.000 euro sul 2026. Lavori di asfaltatura sistemazione autobloccanti per 345.000 euro. Manutenzione straordinaria strade 15.000 euro. Manutenzione straordinaria pista atletica Campo Fabbri per 50.000 euro sul 2025 e 300.000 euro sul 2026. Manutenzione dei cimiteri comunali per 116.680,3 sul 2025. Manutenzione straordinaria di immobili per 110.000 euro. Riqualificazione dell'area Curiel per 103.840. E poi abbiamo la ristrutturazione della Casa Comunale di Via IV Novembre suddivisa sempre seconda esigibilità, sull'annualità 2026-2027, 200.000 euro sul 2026, 2,5 milioni sul 2027. E la realizzazione di un Palazzetto dello Sport la cui opera intera è di 4.400.000 euro, ma sempre per una questione di visualizzazione secondo l'esigibilità appunto della spesa vengono riportati 500.000 euro sull'annualità 2027. Quindi tutte queste opere per le quali l'importo è superiore ai 150.000 euro trovano corrispondenza sul piano delle opere pubbliche. Tra queste opere risultano finanziate con mutui, vediamo c'è l'elenco dei nuovi mutui previsti all'interno della manovra di bilancio, a pagina 67 del DUP. Sono previsti nuovi mutui nell'anno 2025 per il finanziamento degli interventi della ristrutturazione dell'ex archivio comunale presso il Parco Clivia per 335.000 euro, quindi per l'intero importo dell'opera. E' prevista l'accensione di un mutuo per 1 milione per gli interventi della manutenzione straordinaria strade. È previsto inoltre l'accensione di un mutuo per il finanziamento parziale della manutenzione straordinaria della pista di atletica presso il Campo Fabbri. L'intera opera di 350.000 euro viene quindi finanziata per 310.920,12 con accensione dei nuovi mutui, mentre la differenza viene finanziata dall'applicazione dell'avanzo presunto per la parte vincolata derivante da vecchi finanziamenti. Invece altri mutui previsti sono sull'annualità 2026 per 2.700.000 per la manutenzione straordinaria della Casa Comunale di Via IV Novembre e un altro mutuo per 4.400.000 per la realizzazione del Palazzetto dello Sport. Così come anche descritto dal Collegio dei Revisori ci troviamo ampiamente entro i limiti del rispetto per l'indebitamento. Infatti, su una percentuale del 10% abbiamo un indebitamento sul 2025 pari a 1,01, su 2026 di 1,12 e sul 2027 di 1,43. Quindi siamo ampiamente entro i limiti previsti per i nuovi debiti, per l'indebitamento. Questo per quanto riguarda il Documento Unico Programmazione. Per il bilancio 2025...

Assessore Argirò:

Volevo dire solo una cosa. Zendra prima di andare via ha fatto questa scelta di rappresentare per esigibilità, diciamo, in base a un ipotetico cronoprogramma, le opere pubbliche. In effetti io non sono molto d'accordo, vabbè, lui l'ha messo dentro, però ha fatto così, perché effettivamente diventa poco chiaro. Se voi prendete il bilancio farete un po' fatica a capire le opere pubbliche come vengono distribuite, perché ad esempio il 2007, per dire di Casa Comunale viene messo per 200.000 euro sul bilancio 2026 e poi l'altra quota sempre sul bilancio 2026, però sono 200 di stanziamento e 2,5 di FPV, quindi per chi non è esperto, obiettivamente è difficile capire gli stanziamenti. Io appena l'ho visto ho pensato subito a uno che non è del mestiere che farà effettivamente fatica. Per cui adesso lei ve li ha spiegati uno per uno, in sede di bilancio io li ripeterò e cercherò di spiegarli in riferimento all'anno, lasciando perdere il discorso della ripartizione, perché chiaramente quella è una ripartizione teorica che può essere anticipata e può essere ritardata. Nel senso che noi abbiamo un milione di strade. Un milione di strade può essere finita nel 2025 come può essere ritardato e nel 2025 magari ne facciamo 500.000, altri 500.000 le finiamo operativamente nel 2026. E quello è l'FPV. Quindi state attenti quando leggete il bilancio a questa questione tecnica che può creare un po' di confusione ecco.



Dott.ssa Carannante:

Grazie. Riprendo dalla parte del bilancio, bilancio di previsione 2025-2027. Faccio una premessa, questo è il secondo anno consecutivo che gli Enti pubblici si ritrovano ad approvare un bilancio di previsione seguendo un iter ben specifico in quanto con il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023 sono state apportate delle modifiche a quello che è il principio contabile concernente la programmazione, e quindi il legislatore ha previsto un iter ben specifico con degli step da rispettare in modo tale che si arrivi all'approvazione del bilancio entro i termini di Legge, cioè entro il 31 di dicembre, ed evitare quindi la gestione provvisoria. Il Comune di Trezzano ha appunto rispettato questi step, infatti avevamo un bilancio tecnico al 17 di settembre che veniva riportato sul Documento Unico Programmazione, un bilancio tecnico basato su quelli che erano gli indirizzi della Giunta, gli indirizzi deliberati l'11 di settembre, e invece adesso abbiamo il nostro bilancio di previsione che quindi rispettando questi step riusciremo probabilmente ad approvare entro i termini del 31.12. Abbiamo un bilancio di previsione, la gestione finanziaria si esprime in termini di competenza per il 2025-2026-2027, in termini di cassa sul 2025. Dal quadro riassuntivo presente agli atti vediamo che per quanto riguarda la cassa si è previsto un fondo di cassa finale presunto, quindi al 31-12-2025 di 4.888.522,03, mentre la competenza rispetta quelli che sono gli equilibri. Rispetta quelli che sono gli equilibri e non sono state utilizzate entrate in conto capitale per finanziare spese correnti, ma al contrario abbiamo entrate correnti che vanno a finanziare parte delle spese in conto capitale, e principalmente ci riferiamo a entrate provenienti dai proventi derivanti dalle sanzioni per il codice della strada, principalmente da quelli, così come previsto dalla delibera di Giunta del 22 di novembre. L'avanzo economico, infatti, che va a finanziare gli investimenti è pari a 175.271,50. Mentre invece è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione presunto esclusivamente dalla parte vincolata derivanti da finanziamenti. Sono finanziamenti che quindi possono essere riconvertiti con nuove opere per quanto riguarda, come ho detto prima, la manutenzione della pista di atletica del Campo Fabbri per 39.079,88 e la manutenzione straordinaria sui cimiteri comunali per 116.680,03, e altri 103.840 vengono applicati per il parcheggio della stazione presso Via Curiel. Questi, diciamo, è quello che ci permettono appunto gli equilibri. Complessivamente sulla competenza abbiamo un bilancio di 40.449.521,95 di cui spese correnti, cioè spese per la gestione ordinaria pari a 27.177.442,26. Per quanto riguarda le entrate, le entrate correnti, le entrate tributarie, che l'importo poco si differenzia rispetto a quello che è il 2024, perché le aliquote dei vari Tributi sono rimasti invariati, sostanzialmente sono rimasti invariati. All'interno della manovra del bilancio noi abbiamo anche quella che è l'approvazione delle aliquote dell'IMU. Approvazione delle aliquote dell'IMU che appunto sostanzialmente restano invariate. Secondo il Decreto del 29 settembre 2023, il 132, agli Enti pubblici viene imposto di utilizzare un sistema messo a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per arrivare all'approvazione delle aliquote IMU. Diciamo questo nuovo sistema permette di individuare le varie categorie e scegliere una aliquota per le varie categorie. Noi abbiamo predisposto questo schema, che è stato depositato agli atti, dove abbiamo riportato tutte quelle che erano già le aliquote esistenti ad oggi presso il Comune di Trezzano. L'unica differenza che riportiamo è quella relativa alla categoria D10 dei fabbricati rurali ad uso strumentale. Perché per quanto riguarda questa fattispecie il legislatore ci impone di scegliere una aliquota che va dallo 0 all'1/1000 e quindi quella vigente per noi era il 10,6/1000, quindi è stata applicata l'1/1000, infatti nello schema viene riportato 0,1%. Tutto il resto, tutte le altre categorie restano invariate. Quindi per quanto riguarda le aliquote in generale, diciamo, sostanzialmente non si differenziano molto rispetto a quello che sono quelle attuali, quelle vigenti ad oggi. Altre differenze di questo bilancio di previsione rispetto alla gestione del 2024 sono i contributi previsti per la finanza pubblica. Noi già nel 2024 abbiamo applicato con delle variazioni di bilancio delle previsioni di contributi finanza pubblica per la spending review. Su questa manovra di bilancio, questi contributi vanno a incidere sulla parte corrente per 108.386 sul 2025, 74.632,25 sul 2026 e 76.816,75 sul 2027. Oltre a questi contributi previsti per Legge, in quella che è la Legge di bilancio, l'emananda Legge di bilancio, c'è la previsione di altri contributi alla finanza pubblica. All'articolo 104 di questa Legge che in questo momento è ancora in fase di approvazione, all'articolo 104 è prevista un contributo alla finanza pubblica sempre per quanto riguarda le risorse correnti, attraverso l'accantonamento di quote, appunto, di parte corrente, di quote da accantonare. E questo è stato previsto per evitare che gli Enti possano chiudere in disavanzo. Infatti queste quote per gli Enti che



chiudono in disavanzo potranno essere utilizzate appunto per ripianare gli equilibri. Mentre per gli Enti che invece chiudono in avanzo, queste quote confluiranno nell'avanzo di Amministrazione nella parte vincolata e potranno essere riutilizzate l'anno successivo per spese di investimento, ma principalmente per evitare nuovi debiti. Quindi la priorità è quella di evitare nuovi debiti, nuovi mutui. Quello che noi abbiamo accantonato, diciamo, sono degli importi indicativi perché, appunto, siamo in attesa del Decreto che dovrebbero arrivarci delle indicazioni ben specifiche entro il 30 di gennaio. Dopodiché si effettueranno le variazioni, se servono, ma le indicazioni che noi abbiamo ad oggi ci hanno permesso di effettuare degli accantonamenti per 48.000 euro sul 2025 e 98.000 euro sul 2026 e 100.000 euro sul 2027.

Assessore Argirò:

Questo è il famoso Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità viene reintrodotta e viene introdotta con questo metodo, che è un metodo strano, cioè quello di destinare a un fondo una parte delle risorse. Noi l'abbiamo fatto in anticipo perché questa cosa va fatta entro il 28 febbraio, perché verranno pubblicati i Decreti a gennaio e poi i Comuni hanno tempo un mese per applicarli. Noi l'abbiamo fatto in via prudenziale perché poi diventa difficile nel corso dell'anno prendere i soldi e spostarli e metterli in un fondo. Oltre tutto abbiamo anche dovuto destinare questa quota al Patto di stabilità.

Il Presidente:

Scusate, do solo atto che la Consiglieria Carnovale se n'è andata.

Dott.ssa Carannante:

Riprendo per quanto riguarda gli accantonamenti. Gli accantonamenti previsti sulla nostra manovra di bilancio sono appunto il fondo crediti di dubbia esigibilità che ci permettono di essere prudenti per quanto riguarda quelle entrate che risultano dubbie, per quelle entrate che difficilmente riscuoteremo per l'intero importo stanziato. Abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità definito secondo le indicazioni di Legge di 4.394.940,44 sul 2025 e 4.400.689,12 sul 2026, pari importo sul 2027. Tra i vari allegati al bilancio di previsione 2025-2027 abbiamo anche quella che è la tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto. Diciamo la rappresentazione di quello che potrebbe essere il risultato di Amministrazione presunto 2024, ma sono dati, diciamo, indicativi in quanto comunque l'anno non è concluso e in ogni caso verrà effettuato poi il riaccertamento dei residui, che è l'attività poi propedeutica al rendiconto 2024. Il risultato di Amministrazione presunto ci dà indicazione di quello che potrebbe ed essere ad oggi, è di 23.233.003,70 suddiviso in parte accantonata per 20.598.569,13 sulla parte vincolata per 1.094.951,27, parte destinata agli investimenti per 49.615,80 e la parte disponibile per 1.489.867,50. Di questo risultato di amministrazione presunto quello che è stato applicato al nostro bilancio è una parte vincolata per 261.452,66. Di questo importo abbiamo una piccola quota in parte corrente che è di 1.852,75 che è la restituzione del famoso fondone del surplus di quelli che erano i contributi Covid che non sono stati utilizzati, che per Legge vengono distribuiti, vengono restituiti su quattro annualità 2024-2025-2026 e 2027. E questa è la quota appunto del 2025. Direi che per quanto riguarda la manovra di bilancio mi fermo, ma resto a disposizione per eventuali approfondimenti. Grazie.

Assessore Argirò:

Dico io una cosa, così chiariamo. Siccome quando si legge "avanzo amministrazione" si leggono queste cifre dell'avanzo di Amministrazione fanno un po' impressione, parliamo su 23 milioni però quant'è il fondo svalutazione? Che il fondo crediti di dubbia esigibilità credo che sia la maggior parte. Questa purtroppo è la nuova normativa. Fino al 2015 non avevamo questa situazione. Fino al 2015 noi mettevamo a bilancio le previsioni, ma non svalutavamo le entrate. Nel 2015 hanno fatto fare la revisione straordinaria dei residui perché effettivamente molti Comuni avevano residui che non sarebbero mai stati riscossi. Molti Comuni nel 2015 sono andati in disavanzo per questo motivo. E poi è stato costituito il fondo crediti di dubbia esigibilità, che però appesantisce in modo esagerato il bilancio, perché a questo punto voi capite che continuando così arriviamo a



60.000 euro di avanzo di cui 50 un fondo. L'accantonamento è molto grosso perché noi mettiamo, pensate che mettiamo a bilancio 3.640.000 euro di multe, 3,4 milioni mi sembra di multe e le svalutiamo per 2,2 milioni. Quindi praticamente è un sistema che crea problemi perché noi alla fine di 3 milioni qua incasseremo 1,2 milioni e gli altri vanno tutti in fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi effettivamente viene appesantita. Secondo me diventa poco chiaro poi la leggibilità. Il 118 ha diversi pregi. Io, sapete, che ho fatto per anni questo lavoro. Fino al 2015 effettivamente alcune cose non andavano bene, alcune cose dovevano essere riviste, però il 118 ha creato anche diversi problemi. Tipo, ad esempio, non so, lo stesso discorso di non mantenere i residui a fine anno e di fare il fondo pluriennale vincolato. Una volta noi a fine anno chiudevamo e tenevamo a residuo passivo tutti gli investimenti. Adesso invece per quelli che non sono stati completati non si tengono più a residuo passivo, ma si spostano in un fondo pluriennale vincolato che va a finanziare l'anno successivo le stesse opere. Quindi in molti campi il 118 secondo me ha complicato eccessivamente e rende poco, come dire, capibile. Io non so come fa chi non è un esperto di bilancio a capire il nostro bilancio adesso, perché obiettivamente credo che sia abbastanza difficile.

Il Presidente:

Grazie per i chiarimenti Assessore. Grazie per le spiegazioni. Qualche domanda, qualche intervento? Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io sono un po', diciamo così, meravigliato, nel senso c'è qualcuno che ci dice le scelte fondamentali del bilancio, la scelte politiche del bilancio, nelle singole missioni che ragionamento è stato fatto? Cioè, c'è qualcuno che ce lo dice? Perché sennò stiamo parlando del nulla. Cioè con tutto il rispetto di quello che è stato detto finora. Cioè i dati, ringrazio la signora Carannante per le spiegazioni su alcune cifre eccetera, però sinceramente è il primo bilancio, il primo DUP, mi aspettavo una spiegazione, come dire, un po' più di dettaglio anche rispetto alle scelte. Io alcune annotazioni me le sono fatte, però magari aspetto, non so se il Presidente, qualche Consigliere, l'Assessore stesso, che ci può un attimo illustrare le linee guida, non so, per esempio, i punti qualificanti del bilancio, che cosa è stato pensato, perché poi qui parliamo del trienni, ovviamente, no. Non tanto sulle cifre del bilancio, ma per esempio sul triennio nel DUP magari si può argomentare di più, si può scrivere anche qualcosa in più rispetto a quello che ho visto. Cioè io mi aspettavo, diciamo, una presentazione anche perché è il primo, ecco, soprattutto perché è il primo della nuova Amministrazione, dico, non so sarà una cosa, tra virgolette, solenne, cioè è una roba ben... addirittura pensavo ci fosse anche qualche altro Assessore perché magari su alcune missioni, i vari settori, le varie aree, così giustamente ogni Assessore ha dei programmi, ha dei progetti, ha delle specifiche da fare. Poi dopo se non c'è nessuno che ci può eventualmente aiutare in questo, non so se gli altri miei colleghi cosa pensino, anche quelli di maggioranza, però io mi aspettavo questo. Poi se non c'è, come dire, se non c'è questa possibilità di avere una spiegazione di questo tipo, non so, qualche cosa la posso dire. Grazie.

Il Presidente:

Grazie per la domanda. Assessore.

Assessore Argirò:

Sì, il bilancio andrà in Consiglio Comunale, cioè l'approvazione del bilancio va in Consiglio Comunale. Questa qui mi dicono che è una Commissione, la chiamano Commissione tecnica, è vero. Quindi è una Commissione che serve a sviluppare, come dire, a capire il come è fatto il bilancio, come è fatta una certa delibera. Poi è chiaro che ci sarà... io posso farlo anche adesso, non è che mi preoccupa, però io penso, vedete che io ogni volta nella Commissione tecnica faccio parlare di solito il tecnico perché ho immaginato che la Commissione tecnica servisse a sviscerare tecnicamente il documento, perché poi politicamente chiaramente ci mettiamo e parliamo noi di politicamente del bilancio, mancano quanti Consiglieri, non lo so, credo che sia più adatto il Consiglio Comunale



che la Commissione per... Io, ripeto, se voi volete che vi parli del bilancio, io anticipo quello che dovrei dire in Consiglio Comunale, lo posso anticipare anche adesso, non è un problema. Decidete voi, ripeto. Io penso che sia giusto fare così, cioè sviscerare tecnicamente l'argomento in questa Commissione e poi affrontare politicamente l'argomento in Consiglio Comunale. Se ho sbagliato, scusate, me lo dite e cambio sistema, insomma.

Il Presidente:

Prego, Consigliere.

Commissario Spendio:

Scusi, Presidente. Ma solo per una precisazione quasi ovvia, diciamo. In Consiglio Comunale, giustamente, i tempi sono limitati. In conferenza di capigruppo ci siamo messi d'accordo, 15 minuti per Gruppo, il primo intervento, 10 il secondo, giustamente il tempo è limitato, c'è la parte iniziale anche delle domande, chiamiamole così, tecniche, anche per dividerle con gli altri. Quindi la Commissione, ma non solo questa, anche le altre Commissioni, sono fatte apposta per, come dire, parlare anche così come stiamo parlando adesso, parlo io, parla lei, cioè senza tempi, quindi non è che la Commissione, come dire, si chiude soprattutto per il bilancio nel dire, dico, questi quattro numeri, cioè anche perché con tutti i numeri che ci sono ci si potrebbe fermare e io qualcosa vorrò dire su alcuni dati. E quindi non è che fa un favore a me, probabilmente lo fa anche a chi ci ascolta, se qualcuno ci ascolta anche online. Comunque vabbè, scusa se ti ho...

Il Presidente:

Consigliere Spendio, andrò a riguardarmi magari una vecchia Commissione, ne ho guardate diverse di Commissioni Bilancio, andrò a riguardarmi magari la prima in cui avete presentato con la vecchia maggioranza al bilancio per vedere è stata fatta quella, così magari ci facciamo un'idea e capiamo come lavoravate voi all'epoca e magari prendiamo esempio. Intanto per il momento abbiamo lavorato così. Assessore, vuol dare qualche indicazione diversa?

Assessore Argirò:

Ripeto, io la vedo così, poi ne possiamo parlare. Però, ripeto, secondo me questa Commissione serve per sviluppare tecnicamente. Anche perché poi in Consiglio Comunale è vero che parleremo sempre di numeri, perché qua parliamo sempre di numeri, però si svilupperà magari maggiormente l'aspetto politico. Che poi parliamoci chiaro, Spendio lo sa meglio di me, cioè quando si fa un bilancio come questo, in cui le risorse sono praticamente immutate, perché noi abbiamo una leggera riduzione di entrate correnti rispetto all'anno precedente. Quando si ha un bilancio a parità di entrate non è che ci siano tante scelte da fare. Nel senso che noi abbiamo un bilancio che a questo punto è abbastanza ingessato, nel senso che se analizziamo il bilancio in termini di destinazione, quindi per missioni e programmi, vediamo che chiaramente le spese sono quelle e non è facile modificarle perché la spesa della nettezza urbana è quella; la spesa della mensa è aumentata e va bene; le spese per energia, per luce, sono quelle, semmai aumentano leggermente. Quindi non ci sono nella parte corrente di bilancio non ci sono quasi mai grandi scelte politiche. Quasi mai. Le scelte si concentrano sulla parte investimenti chiaramente. La parte investimenti l'abbiamo detto, abbiamo detto qual è la parte investimenti. La parte investimenti abbiamo privilegiato alcuni settori. Sono chiaramente i settori che interessavano a questa Amministrazione, ad esempio le strade. Le strade, voi sapete, abbiamo approvato meno di un mese fa, una decina di giorni fa, abbiamo approvato quei famosi 300.000 euro che avevamo messo a bilancio per il 2024, perché però verranno fatti nel 2025, chiaramente, perché nel 2024 sarà difficile farli a gennaio. Quindi abbiamo provato i famosi 300.000 euro, anche perché nel frattempo si stavano facendo quegli altri, quindi non si può fare 800 più 300 insieme. Quindi abbiamo approvato quei 300, sommiamo a questi 300.000 1 milione di euro di mutuo. È chiaro che la mia speranza, lo dico subito perché io ho messo un mutuo da 1 milione di euro, come ho messo altri due mutui da 340-350.000 euro. La mia speranza è che a fine anno, o meglio ad aprile ci sia un avanzo, non dico di 3 milioni, spero di no, che ci sia un avanzo almeno di 1 milione e mezzo disponibile, 1 milione



e mezzo, quello che è, basterebbe anche 1 milione e mezzo, perché 1 milione e mezzo vorrebbe dire poter sostituire il finanziamento con mutuo, che non mi fa piacere fare il finanziamento con mutuo, però è chiaramente o uno ha gli oneri e allora destina gli oneri, o non fa le manutenzioni oppure cerca soluzioni diverse. La soluzione diversa può essere il mutuo. Anche perché abbiamo visto, se voi guardate il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento, vedrete che non è un costo stravolgente. Nel senso che mi sembra il primo anno aumenta di 60.000, però siccome c'è la riduzione dei vecchi mutui, di credo 17.000, quindi alla fine ci sarà un aumento di una quarantina euro di interessi. La speranza è che nel frattempo non faremo il mutuo nel 2027, parliamo di 3 anni, nei prossimi 3 anni. Nel 2027 spero di non fare mutui di 4,4 milioni, spero che nel frattempo venga approvato il PGT e incominci a entrare qualche euro di oneri, che in questo momento sono obiettivamente molto pochi. Abbiamo fatto il massimo per gli investimenti. Nel senso che abbiamo fatto tre mutui per manutenzione straordinaria strade, credo, gli autobloccanti di Piazza San Lorenzo che verranno sistemati, e la pista. *(intervento fuori microfono)* Ah, sì. Devo ricordarmelo per forza che gli autobloccanti sono con risorse diverse? *(intervento fuori microfono)* La pista di atletica. Allora i mutui abbiamo 1 milione di euro per la manutenzione strade, 335 per il Centro giovani nel parco Clivia, e poi abbiamo una parte della pista di atletica. La pista di atletica per 310.920 viene finanziata con mutuo. Questa qui chiaramente è un mutuo Credito Sportivo che quindi speriamo di non pagare gli interessi per intero. E' chiaro che poi per gli altri abbiamo dovuto rastrellare risorse. Per fortuna c'era una quota di avanzo di amministrazione vincolato che erano 259.599 euro, che abbiamo utilizzato in parte per la pista di atletica, in parte per gli interventi sul cimitero e in parte per i bagni di Via Curiel. Anche qui, qui abbiamo un progetto che credo sia del 2020, un vecchio progetto vostro che dovevate fare questa cosa e non l'avete mai fatta. Quindi diciamo che il progetto secondo me verrà modificato. Infatti modifichiamo il progetto. Il progetto verrà modificato, però i bagni sono necessari, quindi faremo probabilmente solo i bagni, senza fare tutto. Lì c'era un mausoleo, c'era il bar. E noi faremo soltanto i bagni. Quindi penso che probabilmente verrà ridotto il progetto, verranno ridotti anche gli stanziamenti. Adesso noi stanziamento quello che è il progetto chiaramente, quindi non lo riduciamo in bilancio, lo ridurremo quando faremo la variazione del progetto. E quindi questi sono i principali investimenti. Abbiamo destinato 125.000 euro per l'incarico per il PGT, perché chiaramente dovremmo anche fare il PGT. Poi ci sono una serie di piccole cifre, tipo il fondo rotativo di 31.000 euro, eccetera eccetera, acquisto di hardware per 20.000 euro e così via. E chiaramente questa è la parte più importante. Abbiamo tolto, come sapete, rispetto al DUP originale e quindi rispetto al programma opere pubbliche che avevamo approvato inizialmente, abbiamo tolto due cose, che sono le SAP, le Case Popolari e la manutenzione straordinaria del verde. Tutte e due sono state anticipate al 2024, lo sapete, e quindi sono state finanziate con avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti. Le abbiamo spostate di programma opere pubbliche, quindi dal 2025 al 2024. *(intervento fuori microfono)* L'altra al parco dei Sorrisi, la manutenzione straordinaria del verde. Quindi rispetto al DUP originale nel programma opere pubbliche ci sono queste due differenze, cioè queste due opere che sono state anticipate. Per il resto, ripeto, la parte ordinaria non permette mai di fare grandi scelte, purtroppo, almeno per quest'anno, perché io lo ripeto, l'ho detto anche ai miei colleghi, ho intenzione di rivedere un po' se la parte ordinaria può liberare risorse, perché chiaramente nella parte ordinaria liberare risorse vuol dire aspettare che qualche contratto, qualcosa scada e poi rivedere di farla in modo più economico. Però per rivedere la parte ordinaria serve almeno un anno, non si può fare in meno di un anno. Noi in questi giorni cominceremo a vedere alcuni capitoli, se è possibile risparmiare, anche perché, ripeto, l'ho detto l'altra volta, qualcuno non mi ha sentito. L'altra volta, lo ripeto, è mia intenzione aumentare gli stanziamenti della manutenzione ordinaria. Noi non abbiamo manutenzione ordinaria in questo bilancio. Le manutenzioni ordinarie in questo Comune non ci sono. Hanno stanziamenti molto limitati. E noi purtroppo non abbiamo potuto fare niente per aumentarli, almeno per ora. Io in futuro voglio aumentare le manutenzioni ordinarie. Le manutenzioni ordinarie sono importanti e servono soprattutto anche per evitare poi interventi massicci di manutenzione straordinaria. Noi abbiamo la manutenzione ordinaria strade, credo che sia 200.000 euro, se non ricordo male, però poi per gli edifici non abbiamo... abbiamo, vabbè, quei famosi 300.000 euro che vanno a bilancio nel 2024 di manutenzione straordinaria, e di ordinario abbiamo quei famosi fondi che vengono dati alle scuole. Cioè lì c'è una convenzione con le scuole in cui vengono dati. Cioè sono, tutto sommato, sono



limitate, quelli che gestiscono le scuole. C'è un accordo, cioè in base a quell'accordo le scuole dovrebbero fare di tutto e di più, che secondo me è impossibile, però l'accordo l'avete firmato, quindi penso che le scuole, la dirigente l'ha firmato quindi sono affari suoi. *(intervento fuori microfono)* Se c'è nel bilancio la manutenzione ordinaria la fa il Comune. Ma se non c'è è chiaro che non la fai. Però fare tutto quello che c'è in quell'accordo è impegnativo. Per il momento c'è quello, poi in futuro vedremo.

Il Presidente:

Va bene, grazie Assessore. Qualcun altro? Prego, Consigliere Ciocca.

Commissario Ciocca:

Grazie. Allora, la sensazione generale è un po' quella del Consigliere Spendio, nel senso io, soprattutto sul bilancio, sono un po' attento perché ho paura di perdere delle cose, non mi sento sicuro. E allora da neo Consigliere arrivo, c'era il bilancio, ma era quello del 2024, rimandiamo, rimandiamo, rimandiamo, adesso siamo al dunque. Quindi anch'io mi aspettavo in questa Commissione un discorso, diciamo, di scelte politiche, di strategia, al di là dei delle cifre che mi sono diligentemente preso. Quindi da una parte aspettavo questa cosa. Insomma non è andata proprio così. Non vale nemmeno, Presidente Beccia, non vale nemmeno dire "vado a vedere quello del primo". No, io sono stufo di sentire queste cose perché voi siete meglio, no? Avete vinto le elezioni e siete meglio. Allora io non posso continuare a sentire da una parte uno che dice... dall'altra parte... Allora, punto e a capo, ci prendiamo però le responsabilità, che le nostre sono di controllo, ma le vostre sono di governo. Allora, sulle vostre di governo una ideale Amministrazione efficiente fa questa cosa, cioè viene e dice: "Noi che adesso abbiamo il pallino in mano, abbiamo scelto di fare così, così, così e così". L'Assessore nella replica, l'Assessore Argirò, un po' l'ha detto, ma io mi sono confuso, e probabilmente per incapacità mia, perché tra le opere, diciamo, quelle che poi finalmente ha preso, non ha riparlato del Comune, cioè della IV Novembre, del Palazzetto dello Sport. Allora o facciamo il 2025 o facciamo tutte e tre, cioè se io parlo di scelte strategiche preferirei avere un panorama 2025-2027, giusto? E sul panorama 2025-2027 comincio a mettere in fila le strade, la pista di atletica, Clivia, il cimitero, i bagni di Via Curiel, il PGT; poi ci aggiungo, perché sono in prospettiva, quelli del Comune e quelli del Palasport. Allora, dico, queste scelte qui sono tutte condivisibili, ma nella situazione data ma voi andate a vedere le scuole di Trezzano? Allora, io mi aspettavo che sulle scuole di Trezzano si facesse un ragionamento altrettanto valido come il ragionamento del Comune, perché lo so anch'io che il Comune, insomma, è messo un po' male, l'edificio. Però vi assicuro che le scuole stanno messe peggio. E allora in questi tanti anni, magari non negli ultimi così non si offendono loro, ma in questi tanti anni io ho sempre visto che comunque anche il tipo di arredamento, cioè va su in Comune, ci sono sedie nuove, ci sono computer nuovi, ci sono banchi nuovi, c'è arredamento nuovo, e la scuola sgarrupata, devo andare a prendere il camion, andare a sapere che c'è una banca, l'Unicredit di vattelapesca che dava delle ehh, e sono andato a prendermele. No, lo dico in generale. No, lo dico perché lo storico è stato uno storico che non ha privilegiato le scuole. Poi se vogliamo dirla tutta qualche scuola è stata più privilegiata di qualchedun'altra, però le scuole stanno messe male. Allora, su questa cosa qui dove io non mi sento di dire il Palazzetto dello Sport, no, la cosa... però dico: ma gli amministratori che iniziano adesso ma sulla scuola vogliono finalmente dire qualche cosa e impegnare qualche cosa? Tra l'altro è scoppiato il boom poi delle mense, anche lì non voglio dare la croce addosso a nessuno, però vi assicuro che questa cosa qui è una cosa che è abbastanza pesante, perché in un contesto, in una situazione come quella del 2024 aumentare il 20% le rette non è uno scherzo. E quello è il settore scuola, quindi di lì aumentiamo, poi giustifichiamo, vediamo, facciamo, però continuano a essere scuole dove piove dentro, scuole dove gli arredi sono così così, e sulle scuole non sento neanche stasera qualcosa di decente. Poi ho parlato con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, lui effettivamente mi ha parlato di un 300.000 euro che da qualche parte... sì, sulla scuola dell'infanzia qualcosa, qualche finestra che viene cambiata, però non ho la sensazione di dire sulle scuole noi vogliamo prendere in mano la situazione. E se non lo volete vorrei sentire dire: "Ma no, le scuole sono un'altra cosa, la faremo successivamente". Grazie.



Il Presidente:

La parola all'Assessore.

Assessore Argirò:

Allora, per quanto riguarda gli arredi, nei nostri uffici ci sono arredi, sicuramente non sono cose che dipendono da me quelle, nel senso che sono cose che abbiamo ereditato perché io non sono mai stato favorevole a investire più negli uffici comunali che fuori dagli uffici comunali. Non l'ho mai fatto. Voi sapete che non è un giorno che faccio questo lavoro, non l'ho mai fatto. Ho sempre privilegiato l'esterno rispetto all'interno dei Comuni. In questi anni è successo il contrario, ma non dipendeva da me. È vero, ieri è arrivata la fornitura di hardware che è una roba... è vero che c'è un po' di PNRR che ha favorito gli acquisti, però... Per quanto riguarda la scuola, è vero, la scuola in questo bilancio non ha stanziamenti. Del resto, le cose da fare sono tante. La scuola abbiamo messo i 300.000 euro di manutenzione straordinaria, che non sono poche, che credo serviranno a fare infissi e non so cos'altro. I 300 di manutenzione straordinaria. E' in preparazione lo studio di fattibilità, quindi verrà approvato in questi giorni. Quando ci sarà lo studio di fattibilità, poi vedremo in modo preciso e sono 300.000 euro. E poi c'è in itinere il discorso del partenariato, che dovrebbe risolvere molti problemi. Adesso quella cosa lì è un po'... *(intervento fuori microfono)* il partenariato pubblico privato dovrebbe fare efficientamento energetico. Si tratta di fare tetti, di fare finestre, di fare tutto ciò che riguarda l'efficientamento. Adesso quella cosa lì non so quanto tempo ci vorrà per concluderla, per deliberare l'accordo. Una volta fatto l'accordo, poi loro ci mettono sì un annetto. Stanno facendo le ricerche, stanno facendo l'elenco, eccetera. E quella è una cosa importante. Il partenariato pubblico privato farà molti lavori utilizzando più o meno gli stessi stanziamenti che noi utilizziamo adesso, perché praticamente si fa un canone sommando le spese di energia alle manutenzioni. Quindi noi spendiamo grosso modo 900.000 euro, mi sembra che tra luce, gas e manutenzione delle caldaie eccetera, e quindi quella cosa lì dovrebbe essere risolutiva almeno per quanto riguarda finestre, tetti eccetera. E privilegeranno le scuole da quanto ho capito, piuttosto che gli edifici comunali fatto. *(intervento fuori microfono)* Adesso loro stanno facendo una ricerca nuova, però penso che sì, ci sarà anche qualcosa degli edifici, ma probabilmente saranno tutte scuole. Quindi non è che le scuole non ci sono, ci sono con queste cose importanti. Parliamo di 9 milioni di interventi, 8 milioni di interventi per le scuole, quindi non sono noccioline, parliamo di 8 milioni di interventi che sono una cosa abbastanza.... È chiaro che non ci siamo ancora arrivati, perché le cose vanno fatte, la programmazione è una cosa seria, ma è una cosa anche lenta. Abbiamo parlato tante volte degli stanziamenti fatti nel 2024 che qualcuno diceva che non avremmo realizzato. Praticamente sono tutti impegnati, per cui saranno realizzati. Sono tutti impegnati. Abbiamo fatto 300.000 euro di strada, abbiamo fatto i 150.000 euro del SAP, ci sono le delibere. Faremo i 300.000 euro degli edifici, delle scuole. Quindi tranquillo, non abbiamo fatto i macellai noi. Quindi probabilmente verranno tutti, adesso non so li concluderanno in settimana o quando sarà, però ci saranno tutti i progetti e quindi da quel punto, progetti, studio di fattibilità, cioè a noi basta anche lo studio di fattibilità per bloccare le risorse e quindi poi poterle fare a inizio di anno. Quindi ad inizio di anno ci saranno quelli, ci saranno gli interventi previsti nel bilancio che sono già finanziati, tipo i bagni, tipo il cimitero, anche lì c'era un mutuo dormiente, come si suol dire, che utilizzeremo per fare gli interventi sul cimitero. Quindi gli interventi ci sono. Ripeto, la scuola forse bisognerebbe intervenire di più sugli arredi scolastici, però è una questione che riguarda in parte l'Assessore, in parte la PO. Se a me dicono che servono 15.000 euro per gli arredi, noi mettiamo 15.000 euro per gli arredi. Abbiamo già discusso di questa cosa, io non vado a fare l'inventario, per cui al momento è così. E, ripeto, non è che la scuola non è... perché qui parliamo, ripeto, in futuro, in itinere, nel corso dell'anno, che qui probabilmente partiranno da settembre questi con i lavori, settembre vuol dire settembre, settembre. Se fanno settembre, settembre, fanno quei lavori lì, parliamo di 8 milioni di lavori. Adesso non ci sono a bilancio perché è un discorso che si sta facendo, che chiaramente prima di, insieme al bilancio bisogna discutere, bisogna deliberare eccetera. Però non è che non le pensiamo. Prima di realizzare le cose ci vuole del tempo e il tempo, lei sa, noi siamo qui da luglio. Adesso è dicembre. Agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre, 5 mesi. E in 5 mesi le assicuro che non abbiamo fatto poco



perché quando partiranno tutti i lavori poi qualcuno li vedrà i lavori che partono tutti insieme, però prima di farli partire c'è tutta un iter da seguire insomma.

Il Presidente:

Va bene, grazie Assessore. Qualcun altro ha qualche altro intervento? La parola al Consigliere Albini.

Commissario Albini:

Grazie mille. Buonasera a tutti, anche chi ci segue da casa. La stupirò Assessore, nel senso che condivido quello che diceva il Consigliere Spendio, tuttavia io non mi aspettavo un intervento politico questa sera, un po' vedendo chi era presente, un po' leggendo i numeri, perché nonostante lei abbia anche elegantemente provato a darci una visione di quelle che sono le scelte politiche, a parte 9 milioni quasi di mutui, e mi solleva sentirle dire che cercherà di non farli, perché pensare di fare 9 milioni di mutui mi sembrava già una follia, grandi scelte sinceramente non ci sono. Per quanto riguarda la preoccupazione per le scuole è anche mia, proprio per questo negli ultimi Consigli avevo chiesto che fine avrebbe fatto quel partenariato. Mi era stato detto che sarebbe stato portato avanti, e credo che sia l'unica soluzione per andare a risolvere il problema scuole, proprio perché ci sono 8 milioni e mezzo di interventi da fare di cui 2,3 milioni, se non ricordo male, solo di documentazione. Per cui figurati che cosa vuol dire mettere le mani sulle scuole in questo momento. Tra l'altro facendo il partenariato credo che non debba neanche metterla a bilancio perché basteranno le spese per... *(intervento fuori microfono)* Sì, vabbè, a parte quello, ma non deve metterci tutti gli 8 milioni grazie al Signore. Quindi proprio perché non mi aspettavo un intervento politico, stasera, me lo aspettavo più in Consiglio, e spero che ci sarà, io qualche domandina invece tecnica ce l'avrei. Non so se farla adesso o rimandarla, perché ci sono due o tre cose che non ho proprio capito. Quindi se posso farle io le porterei in questo momento. Da una parte una curiosità su una cosa che ha detto lei, dottoressa Carannante, parlava della differenza IMU sui fabbricati rurali ad uso strutturale. Non ho ben capito che differenza ci sarà in termini di gettito e quindi a che fabbricati ci stiamo riferendo nello specifico. Volevo capire giusto di cosa stiamo parlando in termini di soldi e quanti ne abbiamo noi sul territorio, ma curiosità mia. Prima invece diceva che il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto di un 4 milioni di euro e qualche cosa. Urca, ma me lo ricordavo di 12-13 -14. *(intervento fuori microfono)* Ah, ok, quello è accantonamento. Ok, quindi va bene. E l'accantonamento resta intorno ai 15-16. Ecco, speravo che fosse diminuito, ma sempre 16 milioni di accantonamento c'abbiamo. Meraviglioso. Mi interesserebbe sapere, appunto, poi dei 2,7 milioni di avanzo quanto ne avete impegnato realmente, perché a me risulta 900.000 euro, non tutti quei soldi che dice lei, ma va bene lo stesso. Mi diverte sentirle dire che preferisce non investire sugli uffici comunali e poi ci mettete 2,7 milioni nel 2026 per gli uffici comunali. È un po' contraddittorio, ma vabbè, non importa. Detto questo, invece, mi interesserebbe comprendere e capire perché c'è una roba che proprio non ho compreso, ma questa per ignoranza mia. Nel DUP a pagina 49 è comparso, che io non avevo mai visto, sono andato a vedermi alcuni DUP vecchi e non l'ho trovato, un titolo terzo con una quantificazione di oltre 8.435.000 sulle necessità finanziarie e volevo capire di che cosa si trattasse, perché decisamente non ne ho la più pallida idea. Rispetto a cosa è previsto un aumento del gettito IRPEF? Perché ci sono 130.000 euro in più rispetto all'anno scorso. E poi si dice sempre che mancano i soldi e invece ho visto che ci sono quasi 700.000 euro in più di spese correnti. E quindi volevo capire a che cosa si facesse riferimento. Se io sono riuscito a leggere bene i numeri perché anch'io faccio una grande fatica. Grazie.

Il Presidente:

La risposta alla Ragioniera. Prego.

Dott. Carannante:

Allora, per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale, diciamo che qui la percentuale viene imposta dal legislatore di scegliere da 0 a 1 per mille. Abbiamo riportato quella che è la percentuale più alta in virtù del fatto che ad oggi era il 10,6%. *(intervento fuori microfono)* No, da 0 a 1 per mille, quindi 0, 1%. Quindi diciamo



che la differenza è di 0,6% rispetto a quello che è ad oggi. Quindi è una differenza proprio minima ed è stato applicato in questo modo proprio perché viene imposto così. Per quanto riguarda l'FCDE, l'importo dei 4.394.000, è quello che è accantonato nella missione 20 del bilancio 2025, quindi è l'accantonato dell'anno. Infatti sono 4.394.000 2025 e 4.400.000 2026 e 4.400.000... *(intervento fuori microfono)* Sì. L'altra domanda per quanto riguarda l'avanzo impegnato, so che... *(intervento fuori microfono)* verifico. Verifico se riesco a recuperare i dati adesso, altrimenti... *(intervento fuori microfono)* Adesso provo a verificare con la documentazione che ho qui adesso. *(intervento fuori microfono)* Rispetto al DUP, il DUP di settembre era un bilancio tecnico, quindi sicuramente... *(intervento fuori microfono)* Sì, sì, adesso verifico sulla base dei documenti che ho qui, se riesco a risponderle al momento, altrimenti con... *(intervento fuori microfono)* l'avanzo impegnato ad oggi, anche questo non so se riesco a recuperarlo in questo momento, perché so... *(intervento fuori microfono)* Sì, però nel frattempo sono stati impegnati altri importi, a 150... *(intervento fuori microfono)* Impegnato, è stato impegnato i 150.000 euro della manutenzione. *(intervento fuori microfono)* Va bene. Allora, mi riservo di risponderle.

Il Presidente:

Va bene. Prego.

Assessore Argirò:

Però il discorso della Casa Comunale. La Casa Comunale non è un discorso uguale a quello dei mobili e degli uffici, cioè la Casa Comunale secondo me, e anche per il Sindaco, ha un valore storico, un valore importante in una comunità, la Casa Comunale non è un normale palazzo, in questo momento è in una stazione penosa, cioè io che c'ho lavorato lì dentro, vi assicuro che entrare lì si stringe il cuore. Io l'ho visto nel suo massimo quando era piena di uffici, negli anni '90, quando era la Casa Comunale, e onestamente lasciarla in quello stato, secondo me, o si chiude, perché l'ufficio del Sindaco in cui ci piove dentro, la sala Giunta in cui ci piove dentro, lasciare sotto la porta che bisogna aprire con le mani, cioè per me è vergognoso. Lì non si tratta di comprare quattro arredi e quattro computer, lì si tratta di sistemare un monumento di Trezzano sul Naviglio, perché ha anche un valore storico quell'edificio.

Il Presidente:

Va bene. Prego, Consigliere Spendio. *(intervento fuori microfono)* Vi prego, passate attraverso il Presidente per parlare. Stroppa, vuoi la parola? Tiro la parola. Bene. Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie Presidente. Ripeto quello che ho detto prima, mi aspettavo qualcosa di più incisivo in termini di esposizione per questo triennio, diciamo così. Perché poi al di là delle linee programmatiche, che tra l'altro abbiamo già discusso in Consiglio Comunale chiaramente, e che quindi sono riprese nel DUP, però ogni settore magari, ripeto, necessitava forse di un approfondimento, di una specifica, e quando dico settori dico ogni missione prevista dal bilancio. Ma dico questo perché al di là della riproposizione di alcuni dati che vengono fatti sul DUP, che fotografano la stabilità dell'Ente così come vi è stata consegnata, cioè se guardiamo alle idee per il prossimo triennio, guardando un po' quello che è scritto in varie pagine del DUP, dei ragionamenti da fare ci sono. Faccio qualche esempio. Sul DUP voi a pagina 15 scrivete: "La viabilità trezzanese è afflitta da due problemi costanti, buche e traffico." Ora, a parte lo stanziamento per le strade, di cui magari poi ne parliamo a parte, di viabilità, gestione del traffico per i prossimi 3 anni, non ho letto idee particolari, non ci sono idee, non c'è scritto niente. Non so, qualcuno mi sa citare gli interventi previsti? Parliamo di 3 anni qua, parlo di grande viabilità, di cose importanti per snellire il traffico. Non c'è scritto niente. A pagina 16 scrivete: "Riorganizzare fisicamente gli uffici comunali, recuperare e valorizzare la sede comunale", nel piano delle opere pubbliche. Sì, questo avverrà nel prossimo triennio, naturalmente, in questo triennio, ma come? Con 200.000 euro nel 2026 e 2.500 nel 2027. Così vedremo se va bene il risultato lo vedremo nel 2028, se va bene. Poi scrivete: "Attrarre figure di alto spessore nei settori dell'Amministrazione Pubblica, nei settori privi delle referenze necessarie, nonché rivalutare



e motivare il personale presente." Sì, intanto sono andati via il Ragionier Zendra, l'architetto Cipro, il dottor Russo dell'ufficio Legale, qualche Agente, dei dipendenti, sta andando Via la Segretaria comunale. Vi siete dati da fare, tra virgolette, sulla dottoressa Ali, e sicuramente tra poco anche lei andrà via. Questo è l'atteggiamento, quello che siete riusciti finora a fare col personale, cioè siete tornati indietro. Allora, questo è scritto sul DUP, l'avete scritta voi questa roba qui. Però intanto sono andati tutti via. Poi sempre a pagina 17 sul DUP scrivete "Grandi temi...".

Commissario Stroppa:

Scusa Mimmo, è arrivato anche l'architetto Tosi al posto dell'architetto Cipro.

Commissario Spenzio:

Sì, sì, sì, facciamo la somma algebrica, vediamo che succede. Sul DUP, sempre a pagina 17 scrivete: "Grandi temi che si cercherà di avviare in questo mandato". Io sto leggendo quello che avete scritto voi. "Attraversamento nord sud, elaborare un nuovo PGT, un nuovo piano urbano del traffico, riqualificazione degli svincoli sulla Tangenziale". Allora, intanto scrivendo queste cose si fa riferimento a tutto il mandato. Quindi 5 anni, e quindi non al periodo di validità del DUP che è di 3 anni. Cioè della serie non è poi così urgente la questione. E poi qui non si fa altro che confermare quanto non scritto nella programmazione del piano delle opere pubbliche. Perché su queste cose qua, "attraversamento Nord Sud, elaborazione nuovo PGT e nuovo piano urbano e riqualificazione degli svincoli della tangenziale", nel piano delle opere pubbliche non c'è niente. Non c'è niente. Poi scrivete anche a pagina 95, io perché dicevo che bisogna parlare dell'argomento? Perché bisogna parlare, non è che veniamo qui per assolvere a una formalità. Penso che l'abbiamo letto tutti il DUP, soprattutto chi l'ha scritto. A pagina 95 scrivete: "Procedere con interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare e di passaggio al fine di eliminare le code che si creano a seguito delle modifiche stradali perpetrate". Su questa frase io mi sono già fermato nell'altro Consiglio Comunale. Io ve l'ho già detto, ma naturalmente ci si è guardati dal rispondere. Dovreste almeno avere degli aggiornamenti sullo studio di fattibilità che grazie all'interessamento anche, non solo, del Sindaco uscente, sullo studio di fattibilità è stato fatto da Città Metropolitana per fare finalmente un primo intervento. Avevo chiesto anche su questo aggiornamenti, ma naturalmente non li avete dati. A pagina 26 del DUP, parlando di strutture a disposizione, richiamate il centro Tognazzi, che scrivete "Collocato all'estremità sud del quartiere Marchesina in Via Castoldi che può ospitare incontri pubblici ed eventi a tema". Allora, non riuscite ad esprimervi su come vi volete muovere. È stata fatta un'Ordinanza di chiusura temporanea che dura già da 2 mesi, 3 mesi, non so quanti mesi dura, e non si sa come si deve sbloccare sta situazione. Domanda: è arrivato il riscontro del tecnico interpellato dal dottor Cipro su quella roba lì? Qualcuno mi sa rispondere? Qualcuno mi vuole rispondere o no? A pagina 29. E questa è una cosa positiva. Se vi mantenete in continuità. Pagina 28, scrivete "Risultano scarsamente serviti del sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee e la zona residenziale della Marchesina. Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro capite quanto dalla sua frammentazione che fa intuire la carenza di un vero progetto di insieme. Proprio per questo l'Amministrazione comunale - scrivete voi - ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema dei percorsi ciclabili e pedonali da connettere al sistema del verde urbano, tra cui il completamento del collegamento ciclabile alzaia Naviglio Grande, Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi e quartiere residenziale e servizi pubblici. I percorsi ciclopeditoni esistenti costituiscono nel loro insieme un disegno unitario - e continuo - solo lungo alcuni assi e consentono il superamento della linea ferroviaria della nuova vigevanese. È necessaria però - scrivete voi - la realizzazione di alcuni tratti finalizzati alla ricucitura di alcuni percorsi, l'itinerario ciclabile est-ovest lungo l'Alzaia con l'asse est ovest Salvini, il centro ai quartieri residenziali Azalee e Zingone e gli ambiti residenziali parco del Centenario, gli spazi a verde urbani ed extraurbani fruibili all'interno del Parco Sud". Direi che scrivere questo vuol dire andare in continuità. Peccato che sulla missione 9 che parla di sviluppo del territorio, avete stanziamenti zero, come sul piano delle opere pubbliche. C'è qualcosa che non torna. C'è qualcosa che non torna perché qui parliamo di 3 anni, zero. Qualcuno vuole dire qualcosa su questo o la dirà in



Consiglio Comunale? Ordine pubblico e sicurezza, a pagina 81 del DUP, missione 3. La missione 3 ha come stanziamenti di bilancio meno 235.000 euro. Magari non so qualcuno se mi può spiegare da cosa derivano? Però al di là di delle cifre che fanno parte del bilancio, nel DUP ci sono cinque punti a commento di questa missione. L'ultimo è quello dell'ammodernamento dei mezzi che invece avete fatto per primo. Sugli altri punti solo, diciamo così, proclamati vorrei sentire qualcosa di concreto, già dal 2025, ovviamente. Perché va bene che gli abbiamo dato 650.000 euro alla Polizia Locale, ma da domani, se non da ieri, voglio vedere dove si traducono in cose concrete, perché altrimenti anziché aumentare le tariffe i soldi li mettiamo lì e non lì. Giusto per parlare un attimo in tema, che non è proprio così facile come la sto dicendo io, lo so. *(intervento fuori microfono)* Lo sto dicendo io, infatti, non è così facile come la sto dicendo io. Però con i soldi del...

Assessore Argirò:

Chi sente può pensare che sia vero qualcosa!

Commissario Spendio:

No, ma io la sto spiegando. Non sono come lei che dice una cosa e non la spiega. Io la dico e la spiego. Io la sto spiegando. Perché? Perché i soldi destinati alla Polizia Locale presi dall'avanzo li utilizzi per un'altra cosa e delle risorse di parte corrente le utilizzi per. Si può fare, basta volere prima di tutto. E il problema è che non è quella la vostra priorità. Ma questo l'abbiamo capito subito. Istruzione e diritto allo studio, pagina 83 del DUP, ci sono più 113.000 euro. Allora, intanto siamo in attesa del piano di diritto allo studio, che due mesi fa l'Assessore Di Bisceglie, tre mesi fa, non so, abbiamo presentato una interpellanza, ha detto che era pronto, e non è ancora arrivato in Consiglio Comunale. Arriverà a gennaio credo, non lo so. Ma in attesa di questo voi a pagina 84 scrivete di rimodulare il costo del pasto delle mense scolastiche prevedendo la gratuità della fascia ISEE più bassa. E ho visto la delibera. Sì, scrivete questo, ma non scrivete naturalmente chi paga di più. Cioè voi scrivete: "Prevedendo la gratuità rimoduliamo le fasce prevedendo la gratuità della fascia bassa", ok, e i soldi che mancano chi li mette? Non lo scrivete, a parte il comunicato che è stato fatto, su cui potremmo parlare un paio d'ore. Poi scrivete anche: "Garantire un'adeguata manutenzione straordinaria delle scuole, caldaia, serramenti, anche per mezzo di una task force - mi sembra di essere negli Stati Uniti - dedicata all'interno del settore lavori pubblici". Allora, intanto di manutenzione straordinaria scuole per i prossimi 3 anni non si vede l'importo. Non c'è un importo da nessuna parte. Andate a vedere il conto capitale alla missione 4 è pari a 0. In più per la task force diciamo che non avete ancora provato il nuovo fabbisogno del personale. Però ci dicono che le risorse sono state messe, non so in base a che cosa, ma sono state messe. Va bene, ci sono le risorse. Sicuramente una cosa è già certa, il numero dei dipendenti non cambia, e quindi qualcuno mi deve spiegare come facciamo a fare la nuova task force alla Trump per intervenire sulle scuole? Perché, se non è chiaro, a pagina 120, sul DUP, dove parlate della forza lavoro eccetera. "Forza lavoro e spesa del personale, personale previsto per 2024 - 2025 - 2026 - 2027, 108 persone". Ma la task force con quante persone si fa? Cioè, stiamo scherzando qui, vero? O stiamo dicendo sul serio? La spesa del personale negli anni complessivi, sempre scritto sul DUP, 4.800.000 nel 2024, 4.529.000 nel 2025, 4.532.000 nel 2026 e 2027, cioè praticamente la spesa del personale scende. Quindi non aumentano le persone, la spesa del personale scende, 1 + 1 fa 2, vuol dire che di persone nuove, sembrerebbe da quello che scrivete voi, perché non è che lo sto dicendo io, che tutta sta scenata, tutte queste scene della task force, la squadra manutenzione: niente. In 3 anni, perché qui parliamo di 3 anni. C'è qualcosa che non torna nel ragionamento. C'è qualcosa che non torna, in quello che scrivete c'è qualcosa che non torna, se qualcuno ha letto quello che è stato scritto. Per le tariffe poi qualcuno ci spiegherà, ma non voglio addentrarmi nel discorso delle tariffe perché è abbastanza, diciamo, complesso. Sarei in grado, ma sorvolo per il momento su questa roba qua. Parliamo a pagina 98, politiche sociali e famiglia, missione 12. Allora, sulla parte corrente, naturalmente il nido non c'è, non c'è più sul conto capitale, scusate, non c'è più l'investimento del nido nuovo, quindi scende chiaramente l'importo. Sulla parte corrente meno 103.000 euro della missione 12. Parliamo di servizi sociali, di politiche sociali eccetera, qualcuno ci dica perché? Visto che ovviamente io sicuramente il PEG non ce l'ho, gli altri ce l'hanno, qualcuno ci spieghi dov'è. E visto che stiamo esaminando questo documento sul triennio, io



chiedo quali siano le intenzioni sul progetto SAI minori. Qual è l'intenzione, visto che quello minori scade il 31 dicembre 2025 e la SAI adulti scade il 30 giugno 2026? Dalle cifre capisco che c'è qualche cosa che non mi torna, però qualcuno vorrei che ci dicesse che intenzioni ha l'Amministrazione su questo fronte. Potrei aprire e chiudere una parentesi, visto che ieri sono morte 45 persone, l'altro ieri quando è stato sul barcone... Vabbè. Poi qui parliamo dei progetti ex SPRAR per i minori non accompagnati eccetera. Cimiteri. Allora, sui cimiteri quei 108.000, quei 116, quelli che sono, derivano, come probabilmente sapete, dal mutuo che avevamo fatto per i cementi dei cimiteri, sui quali, adesso io la dico così, ma sono in grado di documentare quello che dico, sui quali si era parlato di fare quattro interventi, i bagni, le infiltrazioni, l'imbiancatura eccetera eccetera, che poi non è andato in porto perché in attesa che il tecnico, che so anche chi è, ci avrebbe mandato il preventivo eccetera eccetera, siccome i soldi erano per il cimitero, si potevano far rientrare o comunque si sarebbe fatta la richiesta di devoluzione eventualmente, come penso che si farà adesso, per destinarli lì. Quindi quei soldi lì c'erano, ci sono, diciamo così, perché derivavano da questa operazione. Già che ci sono faccio anche qualche accenno, solo qualche accenno...

Il Presidente:

Consigliere Spendio magari più velocemente perché sta parlando da quasi...

Commissario Spendio:

E non c'è limite di tempo, quindi penso di poter parlare, anche perché io ho detto che se magari alcune cose qualcun altro me le diceva, magari io certe cose non le dicevo. Cioè la questione è proprio questa, Presidente, quello che le dicevo all'inizio, cioè la Commissione serve per questo, perché io tutte queste cose in Consiglio Comunale non le posso dire, ma non perché non sono in grado di dirle, perché non ho il tempo per dirle, è molto semplice, quindi sicuramente riceveremo tutti il verbale prima del Consiglio Comunale, naturalmente, magari se gli Assessori o chi eccetera, tutti ci rileggiamo il verbale, magari delle risposte arriveranno senza che io faccia di nuovo le domande. Però qualche cosa la devo dire ancora sulle spese. Allora, le spese correnti diminuiscono rispetto allo stanziamento dell'anno scorso, 1.425.000. È variegata la cosa. Però prendiamo la missione 1, Programma 10, risorse umane, -324.000 euro. Ma questo magari una spiegazione ce l'avrà, non so qual è, ma una spiegazione ce l'avrà. Però se io vado sul bilancio, per come mi sono organizzato io, in un file, se io prendo la voce "redditi da lavoro dipendente" del bilancio, su tutte le missioni, "reddito lavoro dipendente", io riscontro rispetto all'anno scorso un -980.000 euro. Allora, e ritorniamo al discorso di prima, della task force, del personale, eccetera eccetera. Io voglio capire, perché la delibera del piano funzionale non l'abbiamo vista ancora, voglio capire perché. Cioè questi meno 900, non saranno 980, saranno 800, non lo so, saranno 1 milione, non lo so, però perché questa diminuzione? Cioè, se noi pensiamo di potenziare la squadra manutenzione, fare la squadra manutenzione, prendere qualche altro tecnico, qualche altro impiegato, tutte cose legittime, ci mancherebbe altro. Ma perché la previsione diminuisce? Cioè qualcuno deve dire qualcosa. O dice abbiamo scherzato, abbiamo venduto che avremmo fatto il primo anno subito la squadra manutenzione perché gli altri sono stati degli incapaci per 10 anni, arriviamo noi, sicuramente la facciamo al primo colpo. E però bisogna dire che non è così e scusarsi. Oppure qualcuno me lo deve spiegare. Politiche giovanili, missione 6 -81.744 euro. Mi chiedo qui se ci sono le risorse per lo spazio giovani per tutto l'anno e anche sul pluriennale, perché l'appalto dello spazio giovani scade il 4 luglio 2025. Non mi si risponda che dobbiamo ristrutturare l'archivio, l'ex archivio per fare il bar Centro Giovane eccetera, che vedrà la luce, se va bene, nel 2027 e forse nel 2028, perché quello non vuol dire rispondere a una domanda, a un bisogno di aggregazione di giovani eccetera eccetera, vuol dire fare un investimento legittimo, per carità e l'amor del cielo, non dico di no, però non è la risposta di oggi. Sui diritti sociali, sulla missione 12, ho chiesto prima, il discorso del SAI, del sistema di accoglienza integrazione, vediamo che cosa avete deciso, eccetera. Spese in conto capitale 2.645.000 euro di spese. Vabbè, qui la differenza con l'anno prima è enorme perché sono meno 11 milioni, ma perché ci sono tutte le opere che ovviamente non ci sono più, non ci sono le transazioni non monetarie, quindi diciamo il delta, riesco a spiegarlo io, figuriamoci voi che sapete bene i dati in modo preciso. Però missione 1, programma 6, scopro il misero importo di 31.000 euro



destinato al fondo rotativo. Allora, siccome per fare la domanda di mutuo bisogna corredare la domanda col progetto, per fare il progetto ci vogliono i soldi. Per fare il progetto di 1 milione... *(intervento fuori microfono)* guardi, la sfida a far fare internamente i quattro progetti che lei ha messo nel piano delle opere pubbliche. Non è verosimile. Però come da mia abitudine posso dire modestamente se avrò la dimostrazione che il progetto delle opere pubbliche, la casa lì, tutto quello che avete previsto, lo facciamo in casa, con tutti i tecnici che assumiamo visto le risorse che ci sono sul personale, voglio proprio vedere. Ma siccome questo io penso che non succederà, mettere 31.000 euro sul fondo rotativo per fare progetti per 1.600.000 euro vuol dire non farli. Vuol dire non farli. Basta che andate a vedere l'incarico che abbiamo dato noi l'anno scorso per fare il progetto degli 830.000 euro delle strade o altri progetti. *(intervento fuori microfono)* Va bene, ma infatti, sì, ok. *(intervento fuori microfono)* Intanto non avete fatto il progetto dei 300.000 euro di strade, ma forse avete fatto uno studio di fattibilità che non è la stessa cosa. Vedo che non ha capito la differenza. Perché lo studio di fattibilità la può fare un tecnico normale, diciamo, senza dedicare troppo tempo. Deve prendere le misure dei metri, fare un calcolo che è esattamente quello che esiste oggi sul milione di strade che voi avete fatto. C'è un calcolo, una tabella fatta dal dottor Cipro X*X*X. Quella non è né una fattibilità né un progetto. Quelli sono numeri buttati lì. Quindi io lo dico, 31.000 euro è come voler dire non facciamo quei progetti. 31.000 euro vuol dire questo. Con che cosa si pagano i progetti di tutte quelle opere che avete previsto? Missione 8, assetto del territorio, 139.600 euro di spese. Mi sembrano un po' pochi. Se poi penso che di questo 139.000 euro 125.000 euro li volete dedicare solo ed esclusivamente giustamente alla redazione del nuovo piano PGT e del PGTU, non rimane più niente. Su quella missione lì non rimane più niente. Nel 2024 c'erano 4 milioni e mezzo, ma ripeto qui c'erano anche le transazioni non monetarie. Missione 9, Sviluppo del territorio e tutela del territorio. Stanziamento zero. E c'era 1 milione e mezzo nel 2024. Sapete cosa vuol dire questo? Che sui capitoli tipo dei parchi, 23.31.14, che lo conosco anche a memoria, è previsto zero. Non è previsto alcun investimento. Domanda: c'è qualche idea per la prossima variazione? Non so qualcosa magari. Missione 10, trasporti e diritto mobilità, 1 milione e mezzo. E qui ci sono le strade. Sì, 103.000 euro, come ha detto, per il parcheggio di Curiel, 15.000 euro sul capitolo normale delle strade, perché li avete messi nel piano delle opere pubbliche. Allora, piano delle opere pubbliche, 1 milione di strade, bene, previste in sostanza nel 2025, se va bene 500.000 euro per effetto della cronologia. Perché gli altri 500 vanno a finire nel 2026 col fondo pluriennale vincolato. Quindi 500.000 euro. Se pensiamo che ordinariamente negli anni scorsi sono stati messi 230.000 euro su quel capitolo delle strade, in sostanza 220.000 euro in più. Sulle strade. Autobloccanti 345.000 euro, nostre risorse, dite voi. Cioè, in sostanza, a parte gli autobloccanti, i 345.000 euro che sono risorse nostre, agli standard 230 di ogni anno arrivate a 500.000 euro di strade. Ma forse è il caso anche di ragionare sulle priorità degli autobloccanti, perché gli autobloccanti, ma lo sapete di sicuro, nel piano delle opere pubbliche che avete fatto, gli avete dato la priorità media, come tutti gli altri interventi. Cioè sono alla pari, non è che è più importante, tanto per fare un esempio, i 200.000 euro dell'ERP che prima citava l'Assessore, nel primo piano delle opere pubbliche l'avevate messa come priorità massima. L'unico intervento come priorità massima. Questi voi gli autobloccanti li avete messi come priorità media, cioè alla pari degli altri, alla pari delle strade normali. Tra l'altro, se andate a guardare la relazione dell'architetto Cipro dell'aprile 2023 che l'Assessore alla Partita, il Sindaco in questo caso, sicuramente l'ha vista, non può non averla vista, lui quantifica in 4.100.000 euro gli interventi prioritari sulle strade, tra cui quelli che noi abbiamo fatto con gli 830.000 euro dell'anno scorso. Li abbiamo presi da lì le strade, perché così sono state indicate dai tecnici. In quell'elenco di 4.100.000 non ci sono gli autobloccanti che voi volete rifare. Vuol dire che il tecnico ha rilevato che è una cosa da fare, sì, ma non ha la priorità che hanno altre vie. *(intervento fuori microfono)* No, io dico la relazione che ha fatto lui, io non lo so. No, no, ma io lo dico così. Ma perché dico questo? Ma perché a volte ci si può trovare nella condizione di dover rivedere delle priorità. Ci si può trovare in quella condizione lì. Perché non ragionare? Oppure, altra conclusione, visto la penuria di risorse, io sono soddisfatto del ritiro della revoca della variante, perché credo che sia un argomento, come ho sostenuto in Commissione, sia un argomento che meriti approfondimento, cioè merita una valutazione un pochetto più consistente. A maggior ragione se guardo i dati, cioè delle risorse di entrate in conto capitale che non ci sono, a maggior ragione ci voglio ripensare, mi piacerebbe che si ripensasse su quella revoca perché? Perché la variante, per quanto non si sia d'accordo su tutto, eccetera eccetera,



sicuramente offre possibilità di entrate, di oneri, di costo di costruzione eccetera, che potrebbero essere utili per fare questi investimenti, alcuni dei quali voi li avete scritti. Quindi io credo veramente che non ci sia l'incompatibilità tra approvare la variante e fare il nuovo PGT. Secondo me non c'è. Bisogna che ci si pensi. Tra l'altro, e chiudo, è meglio che chiudo, vi chiedo di contemplare la soluzione, magari ci avete già pensato, per la faccenda del riscatto degli impianti dell'Enel. Perché noi abbiamo in ballo da parecchio tempo il riscatto degli impianti dell'Enel e abbiamo accantonato in avanzo 300.000 euro che corrispondono a poco più di quant'è la stima nostra. La stima nostra del valore degli impianti, ma che non è quello che vuole l'Enel, perché l'Enel ne vuole di più. Quando abbiamo fatto il passaggio A2A, l'Enel ne vuole di più. Quindi bisogna mettersi al tavolo con loro e cercare di trovare la quadra se ci vogliono altri soldi, ahimè. Però questo è un argomento, secondo me, che vi chiedo di tenere presente. Ecco, mi fermo qui, ho saltato alcune cose, ma questo per dire che è importante, cioè questo è il momento in cui ci deve essere l'interlocuzione con gli Assessori alle Partite, con le varie... Perché? Perché sono argomenti che in Consiglio Comunale non si può fare, c'è poco da girarci intorno. Quindi non so, spero che sia andato a beneficio, anche se magari un po' noiosamente, forse, non lo so, però a beneficio di tutti la riflessione. Io penso che alcune cose siano veramente da riprendere, anche perché dobbiamo tenere conto che questo è il documento e i numeri che vengono sottoposti al Consiglio Comunale che bisognerà votare, bisognerà dire sì o no, però i ragionamenti vanno fatti. Vi ringrazio.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Spendio. Passo la parola all'Assessore Argirò. No?

Assessore Argirò:

Ne parleremo in Consiglio. È inutile fare una cosa del genere, un intervento del genere, ne parliamo in Consiglio. Posso dire soltanto che riguardo al personale è opinione vostra di quello che è successo, perché quello che è successo al personale non abbiamo le stesse idee. Zendra se n'è andato. Bene, ha voluto andar via, nessuno gli ha detto niente. Abbiamo la Rosaria che lo sostituisce egregiamente. Non abbiamo subito nessun problema con Zendra. Cipro è andato via e l'abbiamo sostituito con un tecnico che è molto più veloce, che sta facendo tutti i progetti, studi di fattibilità in modo molto più veloce. Ci sta facendo realizzare gli stanziamenti molto più velocemente perché tutto quello che è stato messo a bilancio verrà realizzato all'inizio dell'anno, tranne le strade che andranno in primavera i 300.000 euro. Ma è uno che progetta, è uno che fa, è uno che si muove. Le strade le ha fatte uno, adesso è andato via. Poi chi va via, va via, non è un problema. La Segretaria se ne va. A voi sono andati via cinque Segretari, non mi sembra che vi siete stracciate le vesti. La Segretaria va via e verrà sostituita con l'altra Segretaria. Voi ne avete sostituiti cinque, sei, quanti ne avete fatti? Non lo so. Credo che siete stati anche un anno e mezzo senza Segretario. Succede. Quando si amministra succedono queste cose. Io dopo 40 anni vuole che mi impressioni che va via Cipro o che va via la Segretaria? Avrò visto 200 Segretari nella mia vita. È chiaro che la Ali è un altro discorso. Vabbè, è successo. Vabbè, non so se andrà via, penso di sì. Adesso ormai credo che abbia chiesto la mobilità, e basta. Cioè, il personale si sostituisce. Per quanto riguarda la squadra di manutenzione non credo che il Sindaco abbia mai detto, adesso io non sono Assessore ai Lavori Pubblici, l'Assessore ai Lavori Pubblici è il Sindaco, ma non credo che abbia mai detto che farà la squadra manutenzione il primo anno. Non credo. Io non l'ho mai sentito. *(intervento fuori microfono)* Vabbè in campagna elettorale si dicono tante. Anche voi avete detto tante cose. Io non l'ho sentito in campagna elettorale. Io non l'ho sentito dire questa cosa che il primo anno avrebbe fatto la squadra di manutenzione. Beh, voi dite sì, glielo direte in Consiglio Comunale, lo direte a lui in Consiglio Comunale. Per quanto mi riguarda, la può fare pure il quinto anno. Come il quinto anno si possono fare tutte quelle cose che lei ha elencato. Cioè quello che lei ha elencato è praticamente il programma quinquennale del Sindaco.

Commissario Spendio:

Questo è triennale perché il DUP è triennale.



Assessore Argirò:

Allora il fatto che all'interno del DUP rientri il quinquennale è un altro discorso. Non è triennale il DUP. Il DUP è quinquennale, non è triennale, è la parte operativa che è triennale, è la parte delle spese che è triennale. *(intervento fuori microfono)* No, la parte strategica sono i 5 anni. La parte strategica riguarda tutte e cinque gli anni.

Commissario Spendio:

Se legge bene, la parte strategica viene tradotta su base triennale, ma è ovvio, sto dicendo una ovvietà, cioè...

Assessore Argirò:

Certo che ci sono i... *(Sovrapposizione di voci)* Va bene, ne parliamo in Consiglio.

Il Presidente:

Va bene. Abbiamo altre osservazioni sul primo punto? Prego, Consigliere Ciocca.

Commissario Ciocca:

Grazie. Allora, beh, la prima cosa devo complimentarmi con il Consigliere Spendio perché ho imparato molto, e contemporaneamente son preoccupato. Però torno su un argomento perché non voglio lasciare niente di intentato. L'Assessore Argirò dice: "La struttura del Comune che è una struttura rappresentativa non può essere lasciata così, e quindi interveniamo subito". Allora, ma per liberarmi la coscienza, i serramenti di IV Novembre, sono quelli gialli, allora sono pesantissimi, insostituibili e irripetibili perché la ditta nel frattempo è fallita. Una volta è caduta una finestra di quelle lì e per fortuna la maestra è stata veloce e si è solo fatto una escoriazione lei e ha salvato i bambini. Allora quelle finestre lì sono finestre che hanno causato qualche insonnia a me in tempi. Arrivavano su sollecitazione arrivava quello che era rimasto della squadra, e cosa facevano? Praticamente fissavano, muravano le finestre, cioè non si poteva più né aprire e né chiudere. E quelle lì erano in sicurezza, tutte le altre no. Allora, per avere contezza di quello che abbiamo attorno, è vero che il Comune è messo così, però vi assicuro che perlomeno la IV Novembre, gli infissi della IV Novembre sono a rischio grosso. Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Ciocca, grazie. Le rispondo io su questa cosa perché ho fatto un giro per le scuole insieme all'Assessore. Io sono uscita mortificata, mi veniva da piangere. Ho chiesto scusa io, onestamente, per lo stato delle scuole. E non credo che dovessi essere io a dovermi porre in quel modo. Detto questo, però, le scuole in questo momento non trova niente perché veramente c'è un progetto già partito prima che stiamo tenendo in gran considerazione, che stiamo portando avanti. Quindi non si preoccupi, le scuole non sono dimenticate, sono uno degli obiettivi, ci sono, non le vede dal punto di vista numerico solo per quello. Prego, Ragioniera.

Dott. Carannante:

Volevo rispondere alla domanda tecnica fatta dal Consigliere Albini in merito agli 8.435.000 presenti a pagina 49 del DUP sulla missione 1, titolo terzo. Questi 8.435.000 è l'importo complessivo dei 3 anni dei mutui, quindi 4.400.000 sul 2027, 2.700.000 sul 2026 e 1.645.920,12 sul 2025. Perché qui a pagina 49 riporta il riepilogo missioni per tutto il triennio. Quindi l'importo è un importo complessivo.

Il Presidente:

Se non abbiamo altre osservazioni sul primo punto, passerei al secondo punto.



Continua il Presidente:

“Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni pubbliche, ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19-8-2016 n. 175/2024”.

Passo la parola alla Ragioniera. Grazie.

Dott.ssa Carannante:

Allora la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Questo è un adempimento obbligatorio per Legge e va fatto entro il 31 dicembre di ogni anno, previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016. La revisione si sviluppa in due fasi principali, cioè la prima fase dove viene fatto un censimento di quelle che sono le partecipazioni pubbliche detenute dall'Ente al 31-12-2023 e vediamo che il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene partecipazioni di controllo. Abbiamo partecipazioni pubbliche con la società CapHolding SpA per 0,98% e tramite la Capogruppo CAPHolding abbiamo partecipazioni indirette con Amiacque Srl che dal primo gennaio 2024 viene denominata CAPEvolution. Poi Pavia Acque, sempre come partecipazione indiretta tramite la Capogruppo di CAPHolding. Rocca Brivio Sforza sempre indiretta per la tramite di CapHolding. OCSPA e la Neutalia sempre come partecipazioni indirette. Poi abbiamo partecipazioni dirette con Enti strumentali quali il Centro Studi PIM per lo 0,47%, con Fondazione Pontirolo per 11,70%, con Fondazione Per Leggere per 3,52% e AFOL Metropolitana per 0,67. Quindi il primo step che è stato fatto è quello del censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 di dicembre del 2023. La CAP Holding svolge un servizio quale il servizio idrico integrato, mentre il Centro Studi PIM svolge il supporto operativo e tecnico, soprattutto per le fasi di programmazione urbanistica. La Pontirolo invece è una RSA. La Fondazione Per Leggere svolge funzioni bibliotecarie. Afol Metropolitana sostiene e promuove l'occupazione. E fatta un'analisi, il censimento delle partecipazioni, considerato i servizi resi da questa società quale CAP Holding e gli Enti strumentali, la razionalizzazione consiste nel mantenimento di queste società, in quanto sono comunque servizi ritenuti importanti per l'Ente, quindi così come negli anni addietro, dal 2017 ad oggi, la scelta è quella di mantenere queste partecipazioni. Su questo adempimento è stato chiesto anche il parere dei Revisori, un parere favorevole. Diciamo le schede che sono state fornite illustrano, appunto, quello che è il servizio svolto dalle varie società ed Enti strumentali, con anche dei rimandi a quelli che sono i vari bilanci. Nessuno di questi Enti ha un... cioè chiudono tutti con un utile, e quindi la razionalizzazione consiste nel mantenimento. Se ci sono domande sono a disposizione. Grazie.

Il Presidente:

Qualche osservazione? Qualche domanda? Prego, consigliere.

Commissario Spenzio:

No, niente di particolare, diciamo è una delibera quasi uguale tutti gli anni. Insomma, si ripete in questo modo perché in realtà con le partecipazioni così basse per noi non c'è necessità di avviare processi di razionalizzazione. Rimangono così, punto e basta. Cioè, personalmente non ho altro da aggiungere. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Se non abbiamo altre osservazioni, passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



Continua il Presidente:

“Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2024 ex articolo 30 Decreto Legislativo 23-12-2022 n. 2011”. Grazie. La parola al tecnico.

Dott.ssa Carannante:

Anche questo è un adempimento obbligatorio. Questo è il secondo anno per cui viene applicato questa verifica. Questa a differenza dell'altra non richiede il parere dei Revisori in quanto non c'è un'attività di razionalizzazione, un'attività svolta. E' semplicemente la fotografia di quelli che sono i servizi pubblici locali di rilevanza economica svolti nel 2023. I servizi pubblici locali di rilevanza economica sono quei servizi pubblici che vengono affidati e sono servizi che da una parte vengono affidate ai cittadini, dall'altra parte abbiamo un'entrata, cioè si pensi al servizio dell'igiene urbana, un servizio pubblico reso ai cittadini, e da una parte c'è l'entrata, da una parte c'è appunto la spesa. Quello che viene fatto con questo adempimento è appunto la fotografia dei servizi pubblici al 31 di dicembre 2023, vengono analizzati i principali servizi e si va a verificare quello che è l'aspetto economico, la qualità del servizio, l'efficienza e il rispetto degli obblighi contrattuali. Il perimetro dei servizi analizzati troviamo a pagina 7 sono il servizio di ristorazione scolastica, il servizio di igiene ambientale, i servizi cimiteriali e i servizi scolastici integrativi. Il servizio ristorazione nel 2023 era affidato ad Euroristorazione. Viene quindi fatta un'analisi di quella che erano le caratteristiche del servizio, di quello che è l'aspetto economico della gestione, viene poi analizzato il bilancio del fornitore e vengono riportati quelli che sono gli oneri per l'Ente, gli oneri, quindi le spese e quelle che sono invece la parte delle entrate. E poi c'è una sorta di controllo su quelle che sono il servizio reso. Per quanto riguarda Euroristorazione abbiamo appurato che il servizio è stato reso, non sono state applicate delle penali, risulta un servizio conforme a quello che era il contratto, e quindi c'è una considerazione finale positiva. Per quanto riguarda invece il servizio di igiene urbana, nel 2023 abbiamo avuto due fornitori. Abbiamo avuto AMSA dal primo di gennaio al 30 di aprile e dal primo di maggio al 31 di dicembre siamo passati con la Sangalli. Quindi in questa verifica vengono, diciamo, analizzati i due fornitori per i rispettivi periodi. Anche in questo caso, quindi, verifichiamo quelli che sono i bilanci dei fornitori, verifichiamo quello che erano gli obblighi contrattuali, verifichiamo appunto quello che è stato effettuato come servizio reso, e anche in questo caso c'è una valutazione positiva in quanto i servizi resi erano conformi a ciò che era previsto nel contratto. Poi abbiamo i servizi cimiteriali che nel 2023 sono stati svolti dalla cooperativa Dugoni. Anche qui le caratteristiche del servizio, l'andamento economico, l'analisi dei bilanci del fornitore, gli oneri e la parte delle entrate rimosse. E anche qui servizio conforme rispetto agli obblighi contrattuali. Stessa cosa anche per quanto riguarda i servizi scolastici integrativi. Servizi scolastici integrativi che vanno a coprire i servizi relativi al pre post scuola e all'assistenza all'autonomia e la comunicazione personale in ambito scolastico degli alunni diversamente abili. Questo servizio nel 2023 era fornito dalla cooperativa "Silvabella". Anche qui vengono analizzati i bilanci della cooperativa, bilanci con un utile finale, e anche in questo caso il servizio era conforme agli obblighi contrattuali e quindi anche qui abbiamo una valutazione complessiva positiva. E' semplicemente una fotografia dei principali servizi resi nel 2023. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Ragioniera Carannante. Qualcuno ha qualche osservazione? Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie Presidente. Allora, ovviamente è positivo che qualcuno controlli, che faccia le verifiche e che dica che i contratti sono rispettati, che ognuno faccia quello che deve fare, eccetera. Lo dico perché poi noi, dico noi tutti, indipendentemente dagli anni in cui si amministra eccetera, si fa fatica ad argomentare con il cittadino, perché se ci facciamo caso questi sono proprio i servizi dove più, chiamiamole, le contestazioni, le osservazioni, le lamentele, chiamiamole come vogliamo, sono quelle più frequenti. Perché tra ristorazione scolastica, servizio di igiene ambientale, servizi del cimitero e servizi scolastici, penso che ne parlino tutti, anche magari lamentandosi,



eccetera. Però ecco, noi dobbiamo, diciamo così, non dico farci forza, però insomma essere consapevoli e anche essere in grado di argomentare a volte con i cittadini che non è che le cose vengono fatte, nessuno controlla, nessuno fa niente. Cioè c'è una sorta di controllo ed è anche giusto dirlo, c'è questo controllo. Poi molte cose, ahimè, io posso parlare per esperienza, che ne so, sul discorso dei cimiteri, cioè a volte le cose passano anche dalle... cioè a volte, spesso passano anche dalle persone, da come uno esercita il proprio ruolo. Il custode del cimitero, la manutenzione, l'operatore ecologico di come svolge il suo lavoro quando tira su i sacchi. La gente giustamente si lamenta. Però è importante far passare senza arroganza, diciamo, però far passare anche il messaggio che certe volte i servizi sono svolti come devono essere svolti, cioè come da contratto e che poi però nella realizzazione pratica a volte le persone, gli operatori stessi, senza fare di tutta la pianta un fascio, ma a volte gli operatori stessi, sembra quasi che dipende dall'appalto. No, non dipende dall'appalto, dipende da te che non fai il lavoro come lo devi fare. Quindi volevo dire solo questo, ecco, che il fatto di avere dei servizi di rilevanza economica, dove appunto anche i cittadini pagano chiaramente su queste cose qua, che siano controllati, io penso che sia un punto di forza, difficile magari da argomentare, da dire quando il primo cittadino che passa si lamenta, però secondo me è importante questa cosa qui, questa verifica. Grazie.

Il Presidente:

A lei. Prego, Consigliere Albini.

Commissario Albini:

Grazie. Solo una segnalazione. Grazie per tutto questo. Io ci ho riprovato anche oggi, ma quei documenti non riesco ad aprirli. Si li scarico, ma non mi si aprono. Li ho provati a scaricare 26 milioni di volte questi sull'integrazione, ma non se n'è aperto uno, per cui se riesce a rimandarmeli senza file zippato via mail mi fa una cortesia, perché non sono riuscito proprio ad aprirli.

Il Presidente:

Va bene. Prego, Consigliere Malacarne.

Commissario Malacarne:

Grazie. Solo una domanda. I dati di input per dare il giudizio positivo, in particolare mi riferisco a igiene ambientale, arrivano anche dalla cittadinanza o non arrivano dalla cittadinanza? Perché giusto a caso l'altro giorno abbiamo fatto un appuntamento con un rappresentante dell'azienda Sangalli e abbiamo invitato anche la cittadinanza. Diciamo il responso non era totalmente positivo dei cittadini, quindi sicuramente ci sono, a mio giudizio, anche sui dati di input da dover contemplare. Contemplare anche sulla strada, ecco. Grazie.

Assessore Argirò:

Diciamo che ci sono alcuni Comuni, come ad esempio Assago che fa la customer satisfaction, per cui sui servizi fa ogni anno la verifica. In questo momento noi non ce l'abbiamo, abbiamo parlato col Sindaco, vorrei farla anche qui a Trezzano, però bisogna vedere quanto poi costa, perché è chiaro, noi siamo 22.000 abitanti, fare i questionari su 22.000 abitanti costerà un po' di più rispetto ad esempio a quello che costava ad Assago. Però alcuni Comuni lo fanno. Noi non l'abbiamo mai fatto. Da quanto mi ricordo a Trezzano non è mai stata fatta una cosa del genere, però si può fare. *(intervento fuori microfono)* Ripeto, io ne ho parlato già con Morandi, volevo introdurlo. In questo bilancio non c'è niente, però possiamo sempre fare una variazione, introdurre uno stanziamento per farla. Si fa chiaramente alla fine dell'anno, all'inizio dell'anno, adesso si trova un periodo dell'anno in cui farla, però si può fare. *(intervento fuori microfono)* No, è la customer satisfaction, cioè lui dice chiedere agli utenti la soddisfazione del servizio. Ripeto, ad esempio ad Assago si fa tutti gli anni. Tutti gli anni viene rilevata la soddisfazione degli utenti. Qui fino ad adesso non si è mai fatto, però ripeto, io avevo intenzione di farla, ne avevo già parlato con Morandi adesso vediamo se riusciamo a metterla in piedi, perché non si fa con i



mezzi propri. Chiaramente bisogna affidarla a una gestione esterna, non è che si può fare internamente una cosa del genere.

Il Presidente:

Va bene, grazie. Consigliere Ciocca, prego.

Commissario Ciocca:

Qualche considerazione breve. Allora, già partendo da questa soddisfazione, sì, sono una buona cosa, ma rischiano di essere un po' autoreferenziali come d'altra parte anche una relazione di questo tipo. Cioè, mi spiego meglio, in realtà ci sarebbe un metodo sostanziale che ad esempio è: l'Amministrazione che controlla può dare delle multe alla società inadempiente. Però questa cosa qui, diciamo, è lasciata alla considerazione personale o del Funzionario, penso del Funzionario più che dell'amministratore, è gestione del Funzionario. Invece sarebbe proprio questo da andare ad approfondire, adesso non stasera, perché altrimenti davvero tutte queste cose che formalmente dovrebbero portare alla fine sono autoreferenziali, perché noi sappiamo bene che almeno su due di questi cinque, dico quelli che van bene, ad esempio il servizio del pre e post scuola e dell'assistenza ai bambini portatori di handicap, è un servizio che storicamente è sempre andato bene. Poi magari con qualche cooperativa meglio e con altri meno, ma quello dipende ad esempio da quanto sono pagati gli operatori, perché se gli operatori sono pagati bene rimangono, sono sempre quelli, li conosci e vanno bene. Se una cooperativa *arranza* un po', quello lì quando anche a metà anno trova di meglio se ne va e quindi c'è un turnover. Però diciamo che il servizio è sempre stato un servizio di qualità. Altri servizi che non ho citato, invece, insomma andiamo in giro anche noi e vediamo e sentiamo. Quindi bisognerebbe trovare un modo per far sì che effettivamente laddove il servizio non è efficiente si intervenga prima e non con una relazione finale che poi le relazioni finali sono, per carità, un obbligo di Legge, si fanno, però non sono la valutazione effettiva di quello che succede. Grazie.

Commissario Stroppa:

Buonasera. Con una società non erano positivi, come è uscita dalla statistica.

Commissario Ciocca:

Allora questa discrepanza c'è.

Commissario Stroppa:

Non so chi è che ha fatto il controllo da parte del...

Commissario Ciocca:

No, perché è un controllo di tipo diverso. Cioè è un controllo che...

Commissario Stroppa:

Ne parlavamo l'altro giorno, l'altra sera. Sul contratto c'è che quando vengono a caricare il vetro piuttosto che l'umido, devono pulire, perché può succedere che la bottiglia cade dal...

Commissario Ciocca:

Certo.

Commissario Stroppa:

E invece non lo fanno. Inizialmente la scusa era "non ho la scopa, non ho la paletta". Adesso col furgone girano con la scopa e la paletta perché si vedono, li mettono in piedi, però purtroppo non scopano lo stesso e i vetri rimangono per terra tutta la settimana fino a quando non passa la spazzatrice la settimana dopo. Quindi il fatto degli esiti positivi, secondo me, non lo so.



Commissario Ciocca:

Mentre i questionari soddisfazione noi li facevamo tutti gli anni a scuola, però li facevamo noi e costavano già niente, e questo è un valore, però alla fine vabbè forse erano un po' autoreferenziali, ma c'erano due voci sempre negative, uno era la ristorazione e l'altro le palestre quando non c'erano le palestre, perché se non c'erano non potevano... e quindi sì, se in più su questo strumento dobbiamo anche metterci dei soldi, dobbiamo pensarlo bene, ecco. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Prego, Consigliere Spendio.

Commissario Spendio:

Grazie Presidente. No, solo per una precisazione. Allora, il discorso del sanzionare l'azienda, in questo caso che fa il Funzionario deve anche dimostr... cioè deve rilevare in modo documentato, perché non deve essere un'opinione, l'incoerenza del comportamento dell'operatore rispetto al contratto sottoscritto. Mo' non è così semplice come la sto dicendo io...

Il Presidente:

E' complicato.

Commissario Spendio:

Cioè deve fare questo, perché sennò va nelle grane lui. E già qui si apre uno scenario. In più ci sono quei comportamenti lì che diceva prima Pietro, dell'operatore singolo che arriva, scarica, pulisce, non pulisce, eccetera eccetera, quelli non li documenterai mai. Non li documenterai mai. È cioè, diciamo, è molto molto molto difficile una roba del genere. Perché non si riesce a farli rientrare nell'incoerenza rispetto al contratto, perché non riesci a dimostrarlo. Poi in particolare per i rifiuti ci si può inventare delle cose, ma riguardano più tipo l'accertatore che c'era che controllava periodicamente la differenziata, piuttosto che la raccolta puntuale che noi siamo partiti, l'abbiamo sperimentata, poi ci abbiamo rinunciato, ma si può anche riprendere, non è che è una roba... cioè sono tutte quelle cose anche difficili da mettere in campo. Però sicuramente, visto che il percepito della gente è negativo su alcune cose, qualcosa bisognerebbe inventarsi. Non so cosa, ma qualcosa bisognerebbe inventarsi. Grazie. Scusi, Presidente. Grazie.

Il Presidente:

Va bene. Dichiaro chiusi i lavori della Commissione. Grazie. Buonasera.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della *Commissione Politiche Finanziarie e Bilancio*, con riferimento alla seduta del 12/12/2024, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 24 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it